



# LA PIANTUMAZIONE DEGLI ALBERI

**VOLUME 1**  
**2017**





## INDICE

LA MESSA A DIMORA DEGLI ALBERI .....	5
1. NORMATIVA .....	5
2. CONSIDERAZIONI GENERALI .....	5
3. PIANTUMAZIONE .....	6
4. FISSAGGIO .....	9
4.1 Tutori .....	10
4.2 Legatura .....	14
5. INNAFFIATURA .....	15



## **LA MESSA A DIMORA DEGLI ALBERI:**

Quando dobbiamo piantare un albero, un cespuglio o qualsiasi altra pianta in giardino dobbiamo tener presente le seguenti condizioni per fare un lavoro a regola d'arte, nel rispetto della legge e per assicurare l'attecchimento delle essenze da piantare:

### **1. NORMATIVA**

La prima cosa da considerare sono le distanze dai confini stabilite dalla legge:

- a. Gli alberi di alto fusto (fusto superiore a 3,00 mt) si devono piantare a 3,00 mt dalla linea di confine. Es. Faggio, quercia, frassino, ontano, carpino, ecc.
- b. Gli alberi non di alto fusto (fusto inferiore a 3,00 mt) si devono piantare a una distanza minima di 1,50 mt dal confine. Es. Alberi da frutto, alberi da fiore, ecc.
- c. Le siepi o cespugli che non superano i 2,50 mt. si devono piantare a una distanza minima di 0.50 mt dal confine. Es. Photinia, prunus laurocerasus, laurus nobilis, ecc.
- d. Le piante rampicanti possono essere piantate attaccate alla linea di confine. Es. Gelsomino, edera, ecc.

La distanza dal confine si misura dal centro del fusto alla linea del confine.

È necessario verificare che il vostro comune non abbia stabilito condizioni diverse che potrebbero modificare quanto sancito dal Codice Civile.

### **2. CONSIDERAZIONI GENERALI**

E' molto importante scegliere con cura la posizione delle essenze da piantare. Nel caso degli alberi d'alto fusto si deve considerare la distanza dai fabbricati, in particolare da tetti e grondaie, tenendo conto dello sviluppo della pianta in età adulta, per evitare che in futuro rami e/o foglie possano danneggiare i tetti o intasare gli scarichi delle acque piovane.

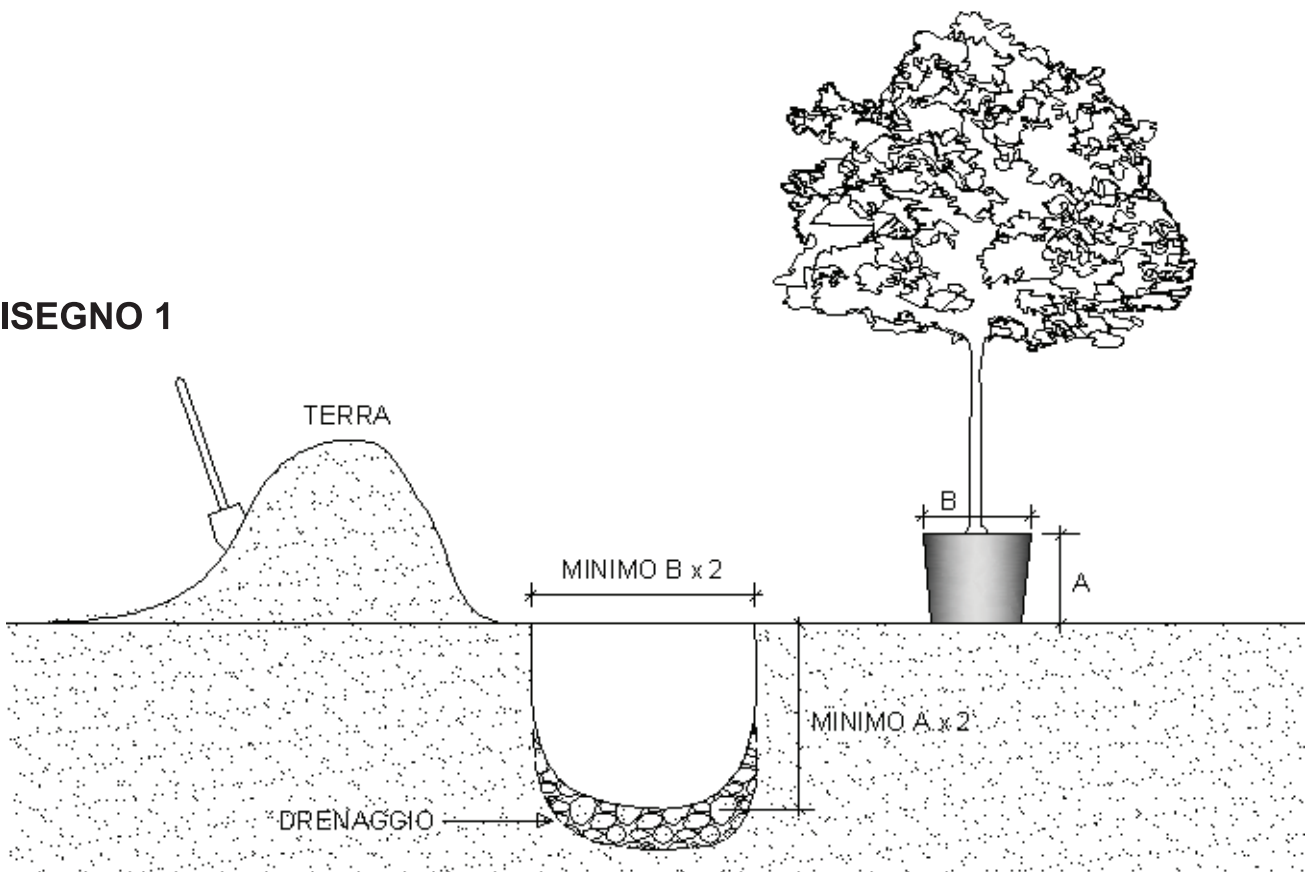
Un'altra considerazione da fare riguarda la proiezione dell'ombra che crea la chioma della pianta. Per evitare disagi futuri, dovuti a effetti indesiderati, come per esempio che l'albero tolga luce a certe zone della casa, si deve verificare il percorso dell'ombra in base a come gira il sole durante la giornata.

Se la piantumazione avviene in una zona vicina alla casa conviene che si tratti di una pianta a foglie caduche, così vi darà ombra durante il periodo caldo e lascerà passare i raggi del sole durante l'inverno contribuendo al riscaldamento dell'immobile.

### 3. PIANTUMAZIONE

- 3.1. Una volta stabilita la posizione si procede a fare la buca che dovrà essere come minimo il doppio della misura del vaso che contiene la pianta, sia in larghezza che in profondità, come indicato nel disegno 1.
- 3.2. Se il terreno è particolarmente argilloso si dovrà aumentare la profondità di almeno altri 15/20 cm. per creare uno strato drenante costituito da ghiaino e/o pietrisco.

**DISEGNO 1**

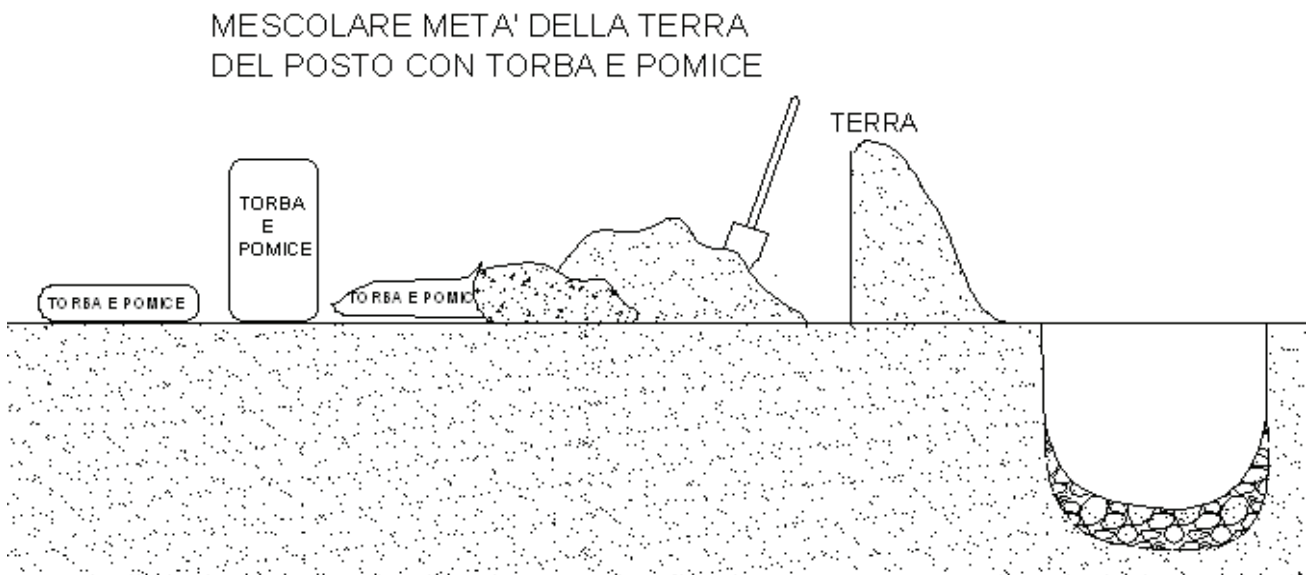


3.3. Se la specie che state piantando è un fico, un melograno, un olivo, o qualsiasi pianta di origine mediterranea, lo strato di drenaggio deve essere come minimo di 40 cm di profondità.

Queste piante sono abituate a terreni leggeri e molto drenanti e a poca quantità di acqua; in molte zone d'Italia, particolarmente a nord, invece abbiamo terreni molto argillosi, pesanti, dove si creano degli strati impermeabili che impediscono il drenaggio naturale dell'acqua; in più l'autunno-inverno, di solito, è caratterizzato da abbondanti piogge. Inoltre dobbiamo considerare che durante il periodo freddo le piante riducono il loro ritmo biologico consumando meno acqua, pertanto è molto importante creare il drenaggio come spiegato precedentemente al fine di evitare l'asfissia radicale per allagamento.

3.4. Raggiunta la misura desiderata si prende metà della terra estratta, metà di Torba e Pomice e si mescola bene.

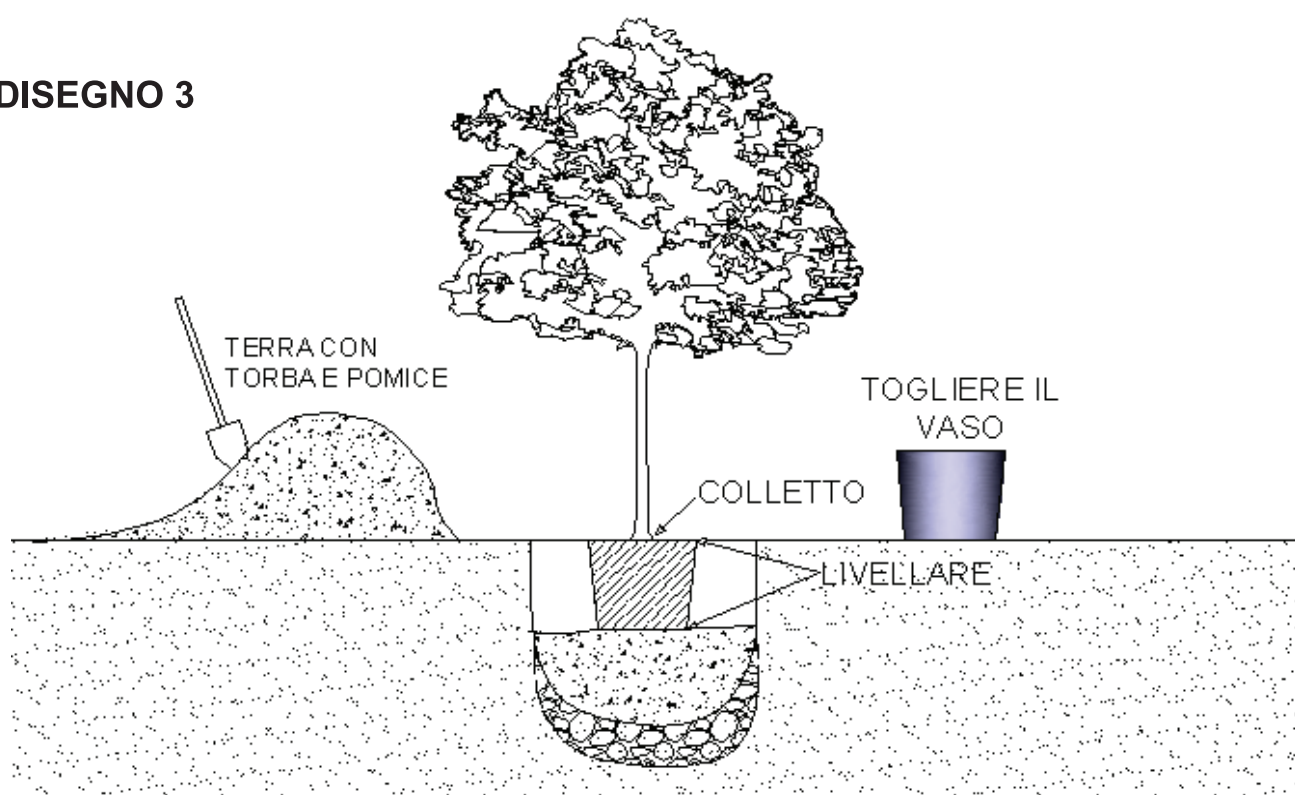
## DISEGNO 2



3.5. Con questo miscuglio si riempie la buca fino ad arrivare al punto necessario affinché, una volta posata la pianta, il colletto stia a

livello del terreno (Il colletto della pianta è il punto in cui si unisce il fusto alle radici). Si posa la pianta nella buca e si riempie la parte vuota con il miscuglio Terra-Torba-Pomice preparato precedentemente.

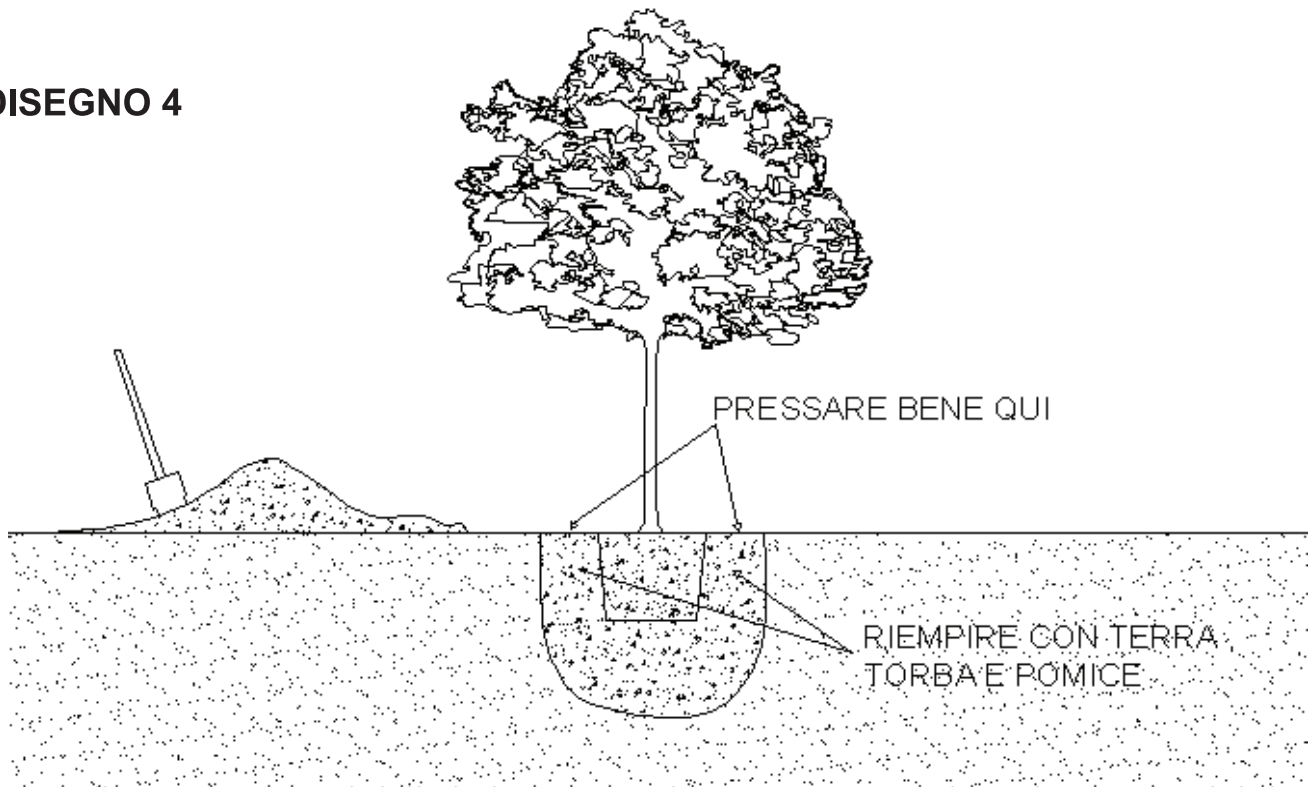
**DISEGNO 3**



3.6. Una volta che la pianta è stata interrata si procede a compattare la terra aggiunta, pressando con cura al fine di non toccare la zolla per evitare di rovinare le radici. Quando il terreno cede, aggiungete ancora terra e continuate a pressare finché la buca sarà totalmente riempita, come si vede nel disegno 4.



## DISEGNO 4



## 4. FISSAGGIO

Gli alberi o cespugli di media o grande dimensione si devono fissare con dei tutori per evitare, in particolare, il ribaltamento a causa del vento durante il periodo in cui le radici non sono ancora in grado di sostenerle.

Se accadesse ciò, le giovani radici si strapperebbero, si romperebbe l'equilibrio tra chioma e apparato radicale, le piante entrerebbero in crisi e rischierebbero seriamente di morire, giacché le radici rimanenti non sarebbero in grado di produrre la quantità di linfa richiesta dalle foglie.

### 4.1. Tutori

I tutori per le piante, pur perseguendo l'obiettivo comune di sostenere ed imprimere alle piante la forma desiderata ed una crescita ordinata, si differenziano per forma, materiale e dimensione.

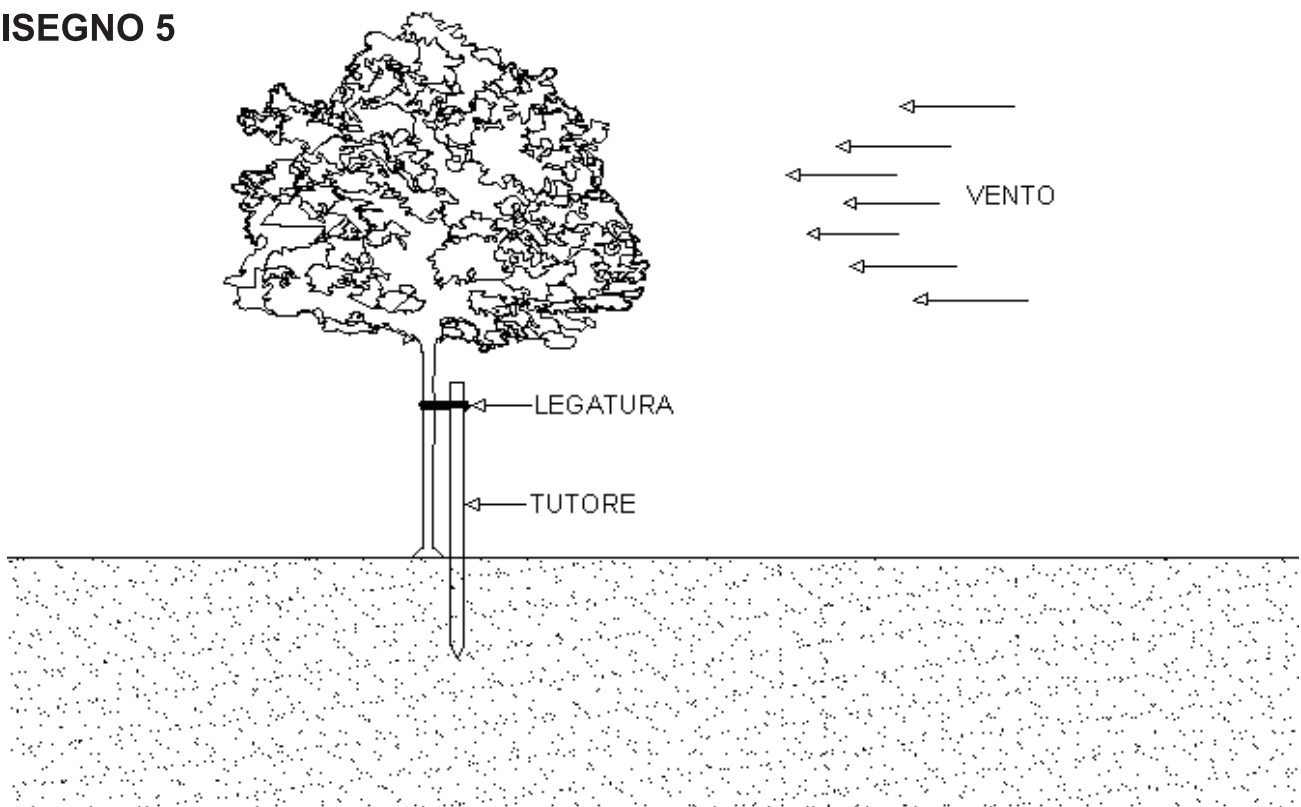
Il più comune dei tutori è formato da un palo di legno, normalmente di forma cilindrica, con una delle due estremità appuntita per facilitare l'inserimento nel terreno. La tipologia e misura della pianta determinerà il tipo di tutore da utilizzare. Quando si utilizza un tutore singolo, questo va posizionato in modo tale da contrapporsi all'effetto del vento. (Disegno 5)

Esempio: Se a casa vostra il vento normalmente arriva da Nord, il tutore va posizionato a nord della pianta.

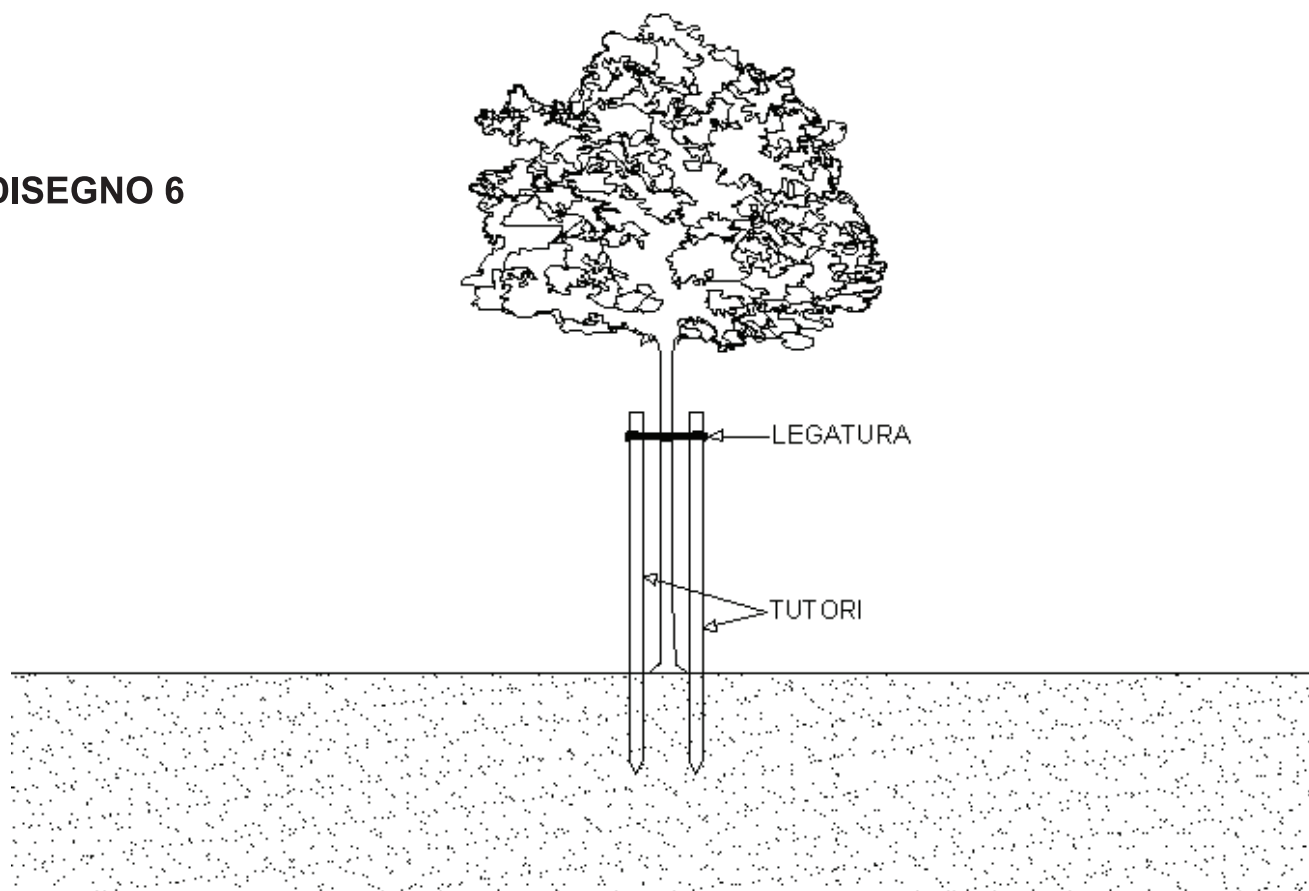
Di seguito facciamo un elenco dei modi di fissaggio più usati:

- Tutori per alberi da frutto e piccoli alberi ornamentali (Disegno 5)
- Tutori per alberi non di alto fusto (Disegno 6-7)
- Tutori per alberi di alto fusto (Disegno 7-8)
- Tutori per siepi (Disegno 9)

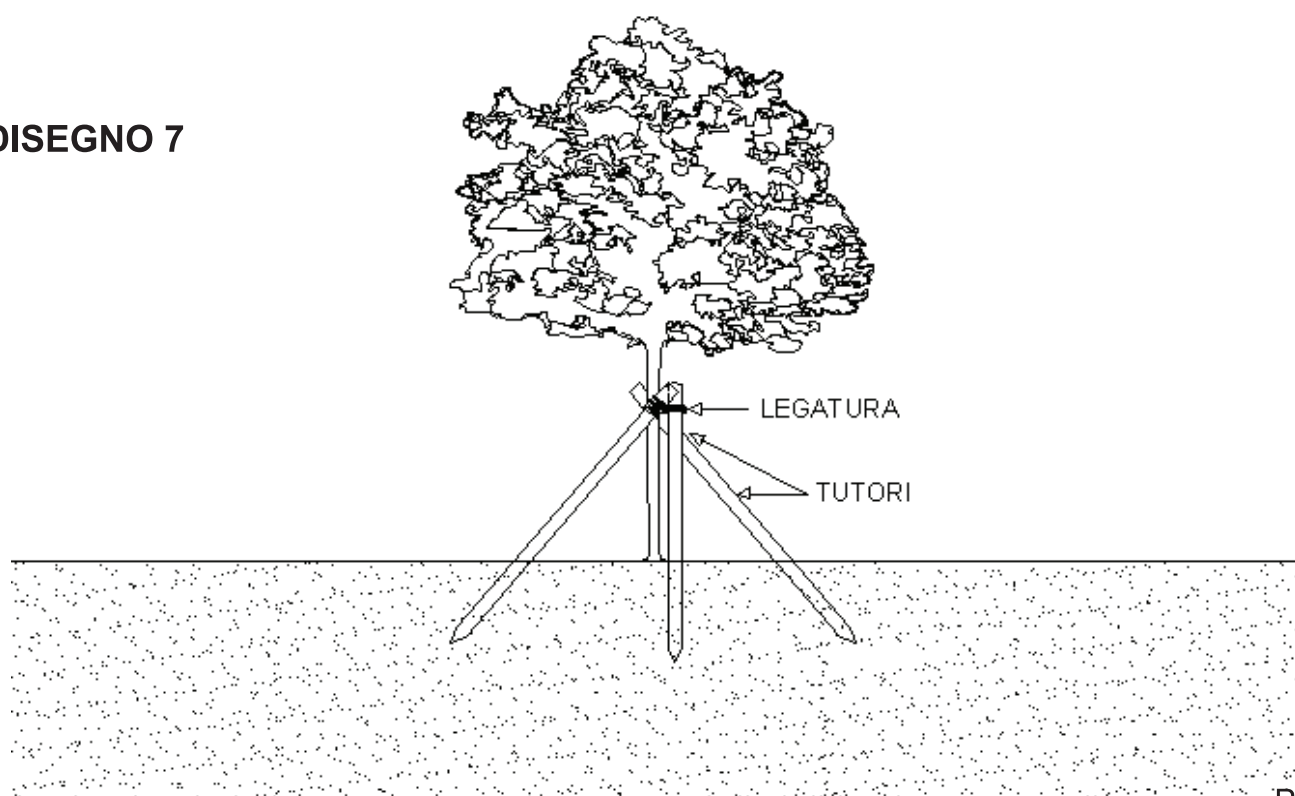
## DISEGNO 5



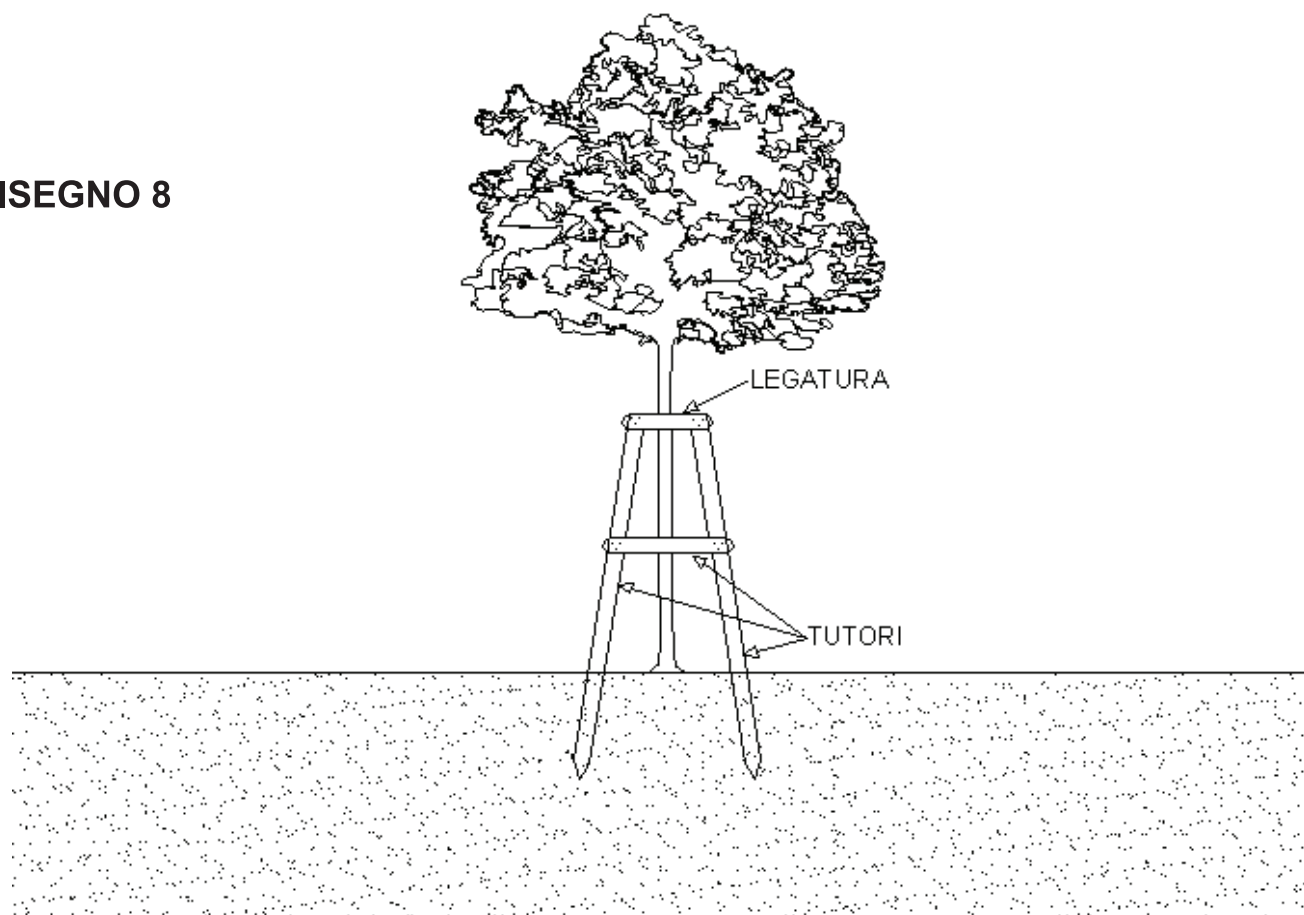
**DISEGNO 6**



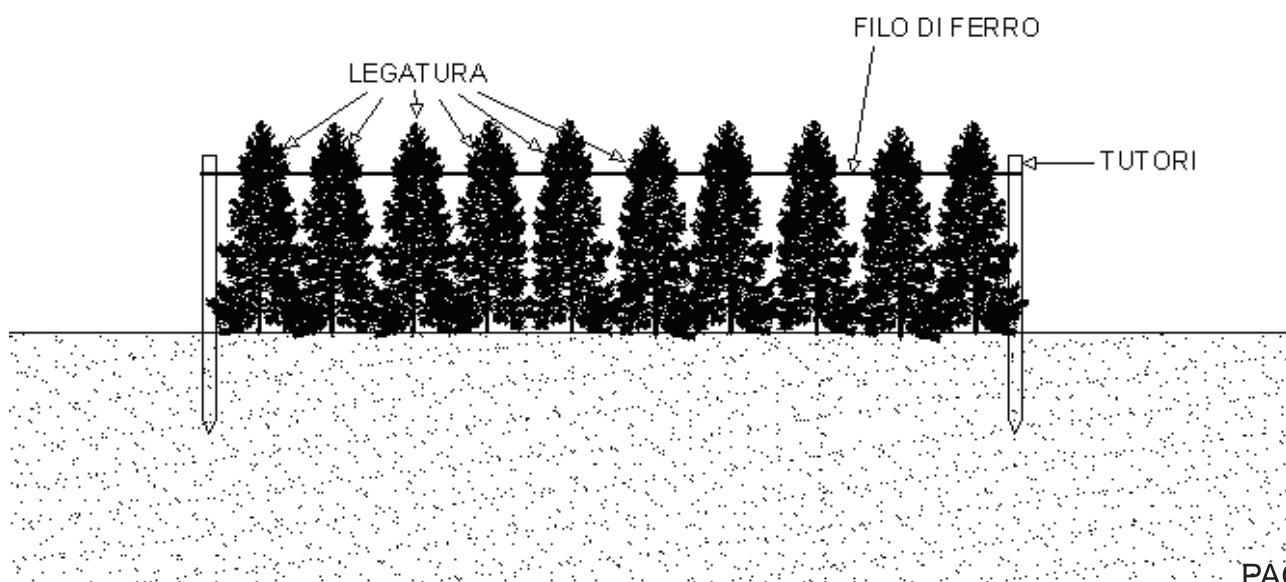
**DISEGNO 7**



**DISEGNO 8**



**DISEGNO 9**



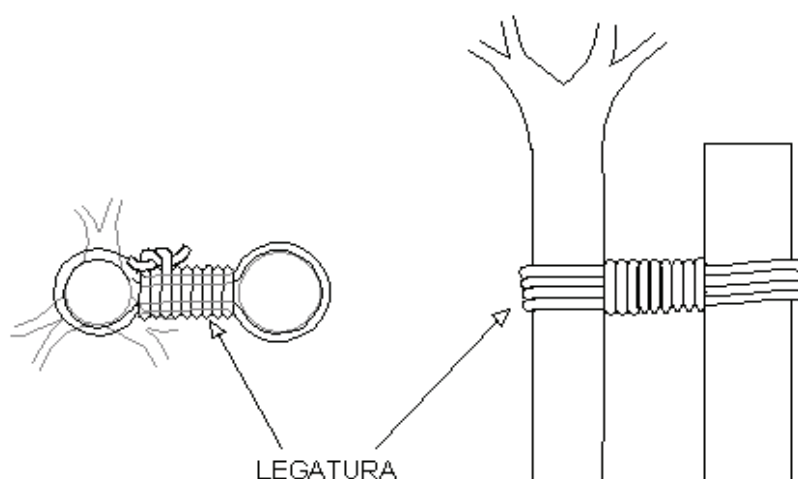
## 4.2. Legatura

Una volta piantati i tutori nel terreno si deve procedere alla legatura per finire l'operazione di fissaggio.

Per legare si utilizza spago elastico, in modo da sostenere l'albero e/o cespuglio, ma permettendo un minimo di movimento e il normale allargamento del fusto dovuto alla crescita della pianta.

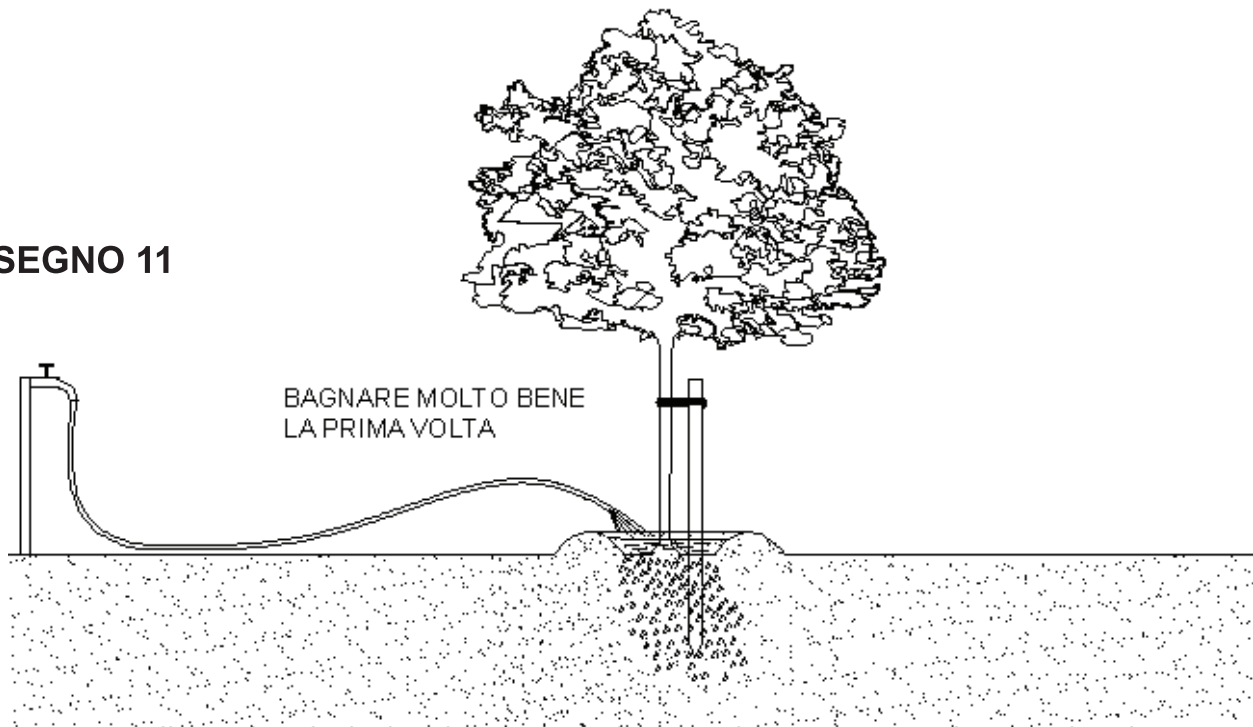
La scelta dello spessore dello spago va fatta in funzione della dimensione della pianta da legare. Nel disegno 10 si indica il modo di realizzare la legatura.

### DISEGNO 10



## 5. INNAFFIATURA

### DISEGNO 11



Finita l'operazione di fissaggio, si deve bagnare bene la pianta.

Si consiglia di creare un avvallamento circolare intorno al fusto che permetta di contenere una buona quantità d'acqua (20 litri circa). Successivamente avvicinare la gomma al fusto e aprire il rubinetto per almeno mezz'ora, facendo in modo che esca poca quantità di acqua, in modo tale che questa penetri nel terreno formando del fango che andrà a chiudere le possibili bolle d'aria rimaste sotto la pianta. Questo permetterà alle radici di prendere contatto con la terra e alla pianta di iniziare sin da subito ad alimentarsi con i nutrienti presenti nel terreno circostante. Questo modo di bagnare si applica solo la prima volta.

Nelle successive innaffiature si deve riempire l'avvallamento (20 lt. acqua circa per volta) tre volte a settimana.

Questo è indicativo considerando che diversi tipi di terreni drenano in modo differente; ciò che è importante è che la terra deve restare leggermente umida.

**BUON LAVORO!!**



## SERVIZI:

**Costruzione e manutenzione** di  
parchi, giardini, aree verdi e  
terrazzi

**Potatura e abbattimento piante**  
(anche con piattaforma aerea /  
TREE CLIMBING)

**Impianti** di irrigazione

Sgombero e spalatura **neve**





**Sede e Dom. Fiscale**

Via Bellingera, 300/3  
21020 Mercallo (Va)

**Tel.** +39 339 800 1951

**E-mail:** [idea\\_verde@icloud.com](mailto:idea_verde@icloud.com)

[www.ideaverde.biz](http://www.ideaverde.biz)